

Roma, 31 luglio 2019  
Prot: SS/2019/473

Al Ministro della Salute  
Dott.ssa Giulia Grillo  
[segreteria ministro@sanita.it](mailto:segreteria ministro@sanita.it)

**OGGETTO: Ulteriore prolungamento dei tempi di scorrimento della graduatoria di ammissione al Corso Formazione Specifica in Medicina Generale 2018-2021.**

Onorevole Ministro,

considerata premessa necessaria la definizione certa, da parte della Conferenza delle Regioni, dei tempi di pubblicazione del bando di concorso e di espletamento della prova concorsuale per l'accesso al Corso Formazione specifica in Medicina Generale (CFSMG) per il triennio 2019-2022, quest'ultima fissata per il mese di dicembre e conseguentemente, in coerenza con le tempistiche dello scorso anno, l'inizio del corso entro marzo 2020, si ritiene che a questo punto non ci siano impedimenti a poter considerare un ulteriore scorrimento dell'utilizzo delle graduatorie del concorso 2018-2021 fino a novembre del corrente anno.

Tale richiesta assume coerenza al fine di evitare che venga vanificato il faticoso percorso sinora da Lei compiuto per ottenere un numero adeguato di borse che compensi l'ormai imminente necessità di ricambio generazionale con conseguente carenza di medici di medicina generale.

Bisogna infatti considerare che il concorso per accedere alle Scuole di Specializzazione di Area Medica svolto recentemente potrà portare molti giovani medici partecipanti e già vincitori della borsa di studio per il CFSMG a optare per l'accesso ad una scuola di Specializzazione; si determinerebbe così, come ogni anno, il concreto rischio di perdere diverse borse, che una Associazione di giovani medici ha stimato in circa 300, e poiché tale opzione verrebbe determinata dopo i termini da Lei già prorogati a 180 giorni non si potranno recuperare per scorrimento di graduatoria i posti dei rinunciatari in assenza di un prolungamento dei termini temporali di detto scorrimento.

Tale condizione è oggi realizzabile proprio per la certezza di definizione del corso successivo, a cui potranno essere allineati i medici che si avvarranno di tale seconda possibilità di scorrimento aggiungendosi, per date e frequenza, a quelli che risulteranno vincitori del concorso 2019-2022, senza pertanto determinare costi aggiuntivi per le Regioni per quanto riguarda la necessità, in caso di scelte diverse, di dover determinare un apposito corso aggiuntivo per i soli medici di questo secondo scorrimento.



Tale scostamento, inoltre, non produce riduzioni sul piano del diritto di accesso alla graduatoria della Medicina Generale poiché in ACN la norma contrattuale prevede che solo chi completa il C.F.S.M.G. entro settembre possa presentare nel mese di gennaio precedente domanda di inserimento sub condizione al conseguimento del titolo appunto entro settembre. Settembre, infatti, è il mese in cui le regioni pubblicano la graduatoria provvisoria, ultimo momento utile per consegnare le documentazioni dei titoli conseguiti da poter validare per la graduatoria definitiva utile all'attribuzione degli incarichi definitivi; pertanto, in ogni caso, tutti quelli che potranno godere del diritto a questo secondo scorrimento saranno tenuti a porre domanda per l'inserimento in graduatoria nel gennaio successivo e non in quello precedente, ovvero negli stessi termini previsti per i frequentanti il corso 2019-2022 a cui sarebbero stati allineati per le ragioni di cui sopra.

Certo della Sua attenzione e sensibilità già mostrata sul tema e disponibile ad un incontro con i Suoi uffici per definire in maniera più chiara e approfondita il tema nel rispetto del diritto all'accesso alla formazione dei giovani medici, della qualità di tale formazione ma anche nel rispetto dei criteri di finanza pubblica, Le invio i miei migliori saluti.

*Silvestro Scotti*  
*Segretario Generale Nazionale*